

F.A.Q.

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DI SPETTACOLO PER PARTECIPARE ALLA MANIFESTAZIONE DENOMINATA "NEXT – LABORATORIO DELLE IDEE PER LA PRODUZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLO SPETTACOLO LOMBARDO – EDIZIONE 2021/2022"

LINEA C

D. Quali spettacoli possono essere scelti per la programmazione nel 2022?

R. Possono essere scelti per la programmazione esclusivamente gli spettacoli contenuti nel catalogo di Next edizione 2021/2022, approvato con d.d.s. n. 12797 del 28 settembre 2021, pubblicato sul B.U.R.L. n. 40 del 4 ottobre 2021

D. Dove è possibile trovare il link per poter visionare i video relativi agli spettacoli selezionati per il catalogo?

R. Il link per consultare il catalogo è presente nella procedura di adesione sulla piattaforma di Bandi on line, nella sezione "Progetto".

D. Cosa si intende con "agibilità fissa per attività di pubblico spettacolo"? Sono ammissibili i circoli?

R. Con "agibilità fissa per attività di pubblico spettacolo" si intende il possesso della licenza che permette lo svolgimento dell'attività di spettacolo in maniera non temporanea. La sala deve essere aperta al pubblico e non deve essere richiesta la tessera e/o l'iscrizione come socio per accedervi.

D. Nel caso in cui un soggetto ha la gestione di più sale nella stessa struttura o nello stesso Comune come si valutano i requisiti di ammissibilità? È possibile sommare il numero dei posti di ciascuna sala per arrivare ai 200 posti richiesti dal bando?

R. Come previsto da punto A.3 e B.2, i requisiti devono essere soddisfatti da ciascuna sala che programmerà gli spettacoli nell'ambito della domanda di partecipazione al progetto Next. Ciascuna sala da spettacolo al chiuso per la quale si presenta domanda deve avere una capienza da almeno 200 posti (come da capienza definita da licenza di agibilità), almeno il 70% delle giornate di apertura rivolto esclusivamente ad attività di spettacolo e almeno 40 (o 20 a seconda della natura del gestore) giornate di attività di spettacolo. Non è possibile sommare il numero di posti di ciascuna sala (anche se all'interno della stessa struttura o dello stesso Comune) per soddisfare il requisito.

D. Nel caso di domanda di partecipazione in forma associata come si valutano i requisiti di ammissibilità? È sufficiente che solo un partner abbia una sala di 200 posti e gli altri partner possono avere sale più piccole? Il requisito delle giornate di apertura può essere valutato sommando le giornate di ciascun partner?

R. Come previsto da punto A.3 e B.2, i requisiti devono essere soddisfatti da ciascun soggetto e da ciascuna sala che programmerà gli spettacoli nell'ambito della domanda di partecipazione al progetto Next, sia nel caso si tratti di domanda presentata in forma singola che in forma associata. Ciascuna sala da spettacolo al chiuso per la quale si presenta domanda deve avere una capienza da almeno 200 posti (come da capienza definita da licenza di agibilità), almeno il 70% delle giornate di apertura rivolto esclusivamente ad attività di spettacolo e almeno 40 (o 20 a seconda della natura del gestore) giornate di attività di spettacolo. In caso di presentazione della domanda in forma associata, tutte le sale indicate per la programmazione devono essere in possesso dei requisiti e non è possibile sommare il numero delle giornate di apertura di ciascuna sala dei diversi partner per soddisfare il requisito. Se solo una sala o un partner è in possesso dei requisiti e una o più delle altre sale o soggetti aderenti non rispetta i requisiti, la domanda in forma associata sarà valutata non ammissibile.

LINEA D

D. Cosa si intende con “agibilità fissa per attività di pubblico spettacolo”? Sono ammissibili i circoli?

R. Con “agibilità fissa per attività di pubblico spettacolo” si intende il possesso della licenza che permette lo svolgimento dell’attività di spettacolo in maniera non temporanea. La sala deve essere aperta al pubblico e non deve essere richiesta la tessera e/o l’iscrizione come socio per accedervi.

D. Sono un gestore di arena estiva, posso partecipare al bando?

R. No, il bando Next linea D è rivolto al sostegno delle sale cinematografiche al chiuso che promuovono contenuti culturali, con particolare attenzione a target specifici di pubblico in quanto rappresentano presidi culturali sui territori e centri di aggregazione che favoriscono la socializzazione e la coesione delle comunità.

D. L’attività di proiezione all’aperto (arene estive) può essere valutata ai fini dell’ammissibilità?

R. No, tra i requisiti di ammissibilità si fa riferimento alla gestione di una sala o struttura cinematografica al chiuso, alla prevalenza della programmazione della sala e al numero delle giornate di apertura della sala: in tutti i casi si intende esclusivamente l’attività svolta all’interno della sala e non possono essere valutate le proiezioni cinematografiche all’aperto.

D. È ammissibile un progetto che comprenda attività di proiezioni cinematografiche all’aperto?

R. No, il bando prevede che i soggetti devono presentare un progetto di attività di carattere culturale per ciascuna struttura che riguardi la programmazione di film di qualità, la promozione della cultura cinematografica e audiovisuale, che potrà comprendere ad esempio l’organizzazione di incontri, laboratori, attività educative e di avvicinamento del pubblico con particolare attenzione a target specifici. Anche in questo caso è ammissibile unicamente l’attività realizzata all’interno della struttura, in coerenza con la finalità del bando che intende sostenere le sedi con continuità di programmazione sul territorio.

D. Sono il gestore di più strutture cinematografiche: posso presentare più domande?

R. Ogni soggetto potrà presentare una domanda di partecipazione al bando per ciascuna struttura gestita. Per ciascuna struttura dovrà essere presentato uno specifico progetto culturale.

D. Nel caso di presentazione di più domanda da parte dello stesso gestore per sedi differenti, quale documentazione è necessario presentare?

R. La documentazione richiesta è elencata al punto C.1 del bando. Per i documenti relativi al soggetto (copia dell’atto costitutivo, dello statuto e dell’ultimo bilancio approvato) è sufficiente che siano presentati una sola volta a valere sulla prima domanda presentata, indicando per le domande successive che i documenti sono già stati trasmessi alla Direzione Generale Autonomia e Cultura. I documenti specifici relativi alla sede e al progetto (scheda tecnica della sala e di progetto e scheda con informazioni per aiuti di stato, copia dell’atto comprovante la disponibilità e gestione della struttura, condizioni particolari del certificato – Modello 116C, rilasciato da SIAE per l’attività anni 2019/2020/2021) devono essere presentati per ciascuna domanda.

D. Il legale rappresentante non può firmare la domanda di partecipazione al bando, è possibile delegare un’altra persona? Può presentare la domanda un intermediario o un consulente esterno?

R. La domanda di partecipazione al bando può essere firmata dal legale rappresentante o da una persona delegata con poteri di firma esclusivamente se è previsto dallo statuto, da un verbale dell’organo dell’ente o da formale atto di procura che autorizzi la rappresentanza legale dell’ente. Il bando non prevede la possibilità che consulenti o intermediari presentino la domanda di partecipazione al bando in quanto il firmatario deve avere la rappresentanza legale dell’ente.

D. Nel modulo “Sede intervento” della procedura on line è presente il campo “Incassi da attività di esercizio cinematografico realizzati nell’anno solare 2020”: cosa si deve indicare?

R. Deve essere inserito il dato relativo agli incassi da sbigliettamento lordi (IVA compresa)

D. Nel modulo “Sede intervento” della procedura on line sono presenti i campi relativi al budget: come devono essere compilati?

R. Sia per i costi che per i ricavi del budget devono essere inseriti i dati relativi esclusivamente al progetto al progetto per cui si presenta domanda. Ad esempio: nella voce “Costi del personale (compensi al personale artistico autonomo e dipendente, compensi al personale tecnico, compensi al personale organizzativo e amministrativo)” devono essere indicati la quota parte imputata alla realizzazione del progetto; nelle voci “contributi” devono essere indicati i contributi assegnati o richiesti relativamente al progetto per cui si presenta domanda.